

Fiera di Foggia: ieri, oggi e domani

di Rosalia Chiarappa

“**L**a Fiera di Foggia esprime nella sua attività la vocazione del proprio territorio, costituisce strumento indispensabile per la promozione del settore agricolo e degli altri settori di preminente interesse nell'economia provinciale, attraverso lo svolgimento di attività dirette all'incontro della domanda e dell'offerta di beni e servizi, al trasferimento delle innovazioni tecnologiche, all'incremento della cultura d'impresa e dello sviluppo sociale”, così recita l'articolo 1 dello Statuto dell'Ente Autonomo Fiere di Foggia.

Ma la Fiera Internazionale dell'Agricoltura, la cui 57^a edizione quest'anno viene ospitata dal quartiere fieristico della città di Foggia dal 28 aprile sino al 3 maggio, vanta origini ben più anti-

che. Molti sono infatti color che fanno risalire le origini di questa fiera, tra le più antiche di Puglia, ai tempi di Federico II o, al più tardi, all'epoca angioina. L'antica fiera nacque e prosperò fino a diventare il più grande mercato laniero e caseario del Regno di Napoli e una delle più importanti d'Italia e d'Europa, tutto ciò sotto la spinta di due fenomeni di grande rilevanza storica: la transumanza e la Dogana della Mena delle Pecore di Puglia. Infatti, il momento finale della transumanza che concludeva l'annata pastorale aveva luogo a Foggia e, precisamente, durante la sua Fiera. Era questo il momento più importante per il mondo legato all'industria argenteria, durante il quale si procedeva ad attività quali la commercializzazione

della produzione, alla vendita della lana, dei formaggi, delle carni e di altri prodotti dell'allevamento. Durante i giorni della Fiera convenivano a Foggia i “locati” della Dogana, i proprietari delle greggi, gli acquiren-

ti dell'industria laniera e quelli interessati alla produzione casearia e delle carni, provenienti da ogni

Apertura al pubblico
dalle ore 9.00 alle ore 21.00,
tutti i giorni con orario continuato
da venerdì 28 aprile a mercoledì 3 maggio

parte del Regno, dall'Italia e dall'estero. Già da allora, dunque, la Fiera si presentava come

ritrovo di un movimento commerciale di imponente rilevanza economica e finanziaria.

Ma è con l'istituzione della Regia Dogana della Mena delle Pecore, il 1447, nel periodo arago-

continua a pag. 3

